



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Il Rettore

Decreto n. 1369

Anno 2020

Prot. n. 197572

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 10 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 13 maggio 2020, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento nella violenza intrafamiliare"*, per l'anno accademico 2020/2021;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 19 giugno 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2020/2021, il Corso di perfezionamento post laurea in *“Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento nella violenza intrafamiliare”*.

Il Corso è diretto dalla Dott.ssa Maria Rita Mancaniello.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI) - Via Laura 48, Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Via Laura, 48 - Firenze.

Articolo 2

Il Corso si propone di:

- conoscere e riflettere sulle trasformazioni che negli ultimi decenni hanno interessato il ruolo maschile e femminile nella sfera familiare, sociale e lavorativa;
- conoscere le cause del femminicidio e delle altre forme di violenza di genere nei confronti delle donne;
- conoscere le violenze a cui sono soggette le donne e le ragazze migranti vittime del trafficking e dello smuggling e riflettere sulle conseguenze che questi fenomeni hanno sulle loro vite presenti e future;
- conoscere il fenomeno delle MGF nei paesi stranieri e in Italia e riflettere sulle diverse azioni proposte e promosse da varie associazioni per ostacolarne la pratica;
- riflettere sull'importanza di una relazione paritaria tra i generi in tutti i luoghi formativi (famiglia, scuola, associazionismo, lavoro, ecc.);
- apprendere strategie e metodi, anche in prospettiva interculturale, per educare a instaurare relazioni paritarie e positive fra i sessi nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta;
- conoscere e comprendere l'importanza che i centri antiviolenza - compresi i centri che operano contro le MGF - rivestono nel supportare tutte le donne vittime di atti di violenza;
- apprendere strategie e metodi per offrire supporto psico-pedagogico alle donne



soggette a violenze di genere;

- apprendere competenze per lavorare e collaborare in rete tra organizzazioni/strutture che operano a favore delle donne, delle ragazze e delle bambine più vulnerabili e a rischio di violenza.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso:

- di laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 e ordinamenti antecedenti;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

In luogo della dichiarazione di valore in loco, lo studente può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA – (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di comparabilità sia dell'attestato di autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, lo studente deve comunque presentare il titolo in originale o copia autenticata, mentre l'Università acquisisce direttamente presso il CIMEA gli attestati.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.



Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **30**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **10**.

Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure alla riserva di posti prevista) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **da febbraio 2021 a settembre 2021**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato all'**11 gennaio 2021**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11837-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei corsi di perfezionamento post laurea e dei corsi di aggiornamento professionale di cui in



premesse, il Corso è da considerarsi annuale.

Sono previste **150 ore** di didattica frontale. Le tematiche principali del Corso sono:

- genere, saperi, processi formativi nel Novecento;
- la costruzione sociale dell'identità maschile e femminile nelle diverse culture;
- pedagogia delle relazioni educative tra i sessi;
- educazione di genere e strategie per prevenire la formazione di stereotipi sessisti;
- famiglie mutanti e nuove famiglie;
- violenza domestica sulle donne;
- femminicidio e denuncia sociale;
- il femminicidio in una prospettiva globale;
- corpi, violenza di genere e MGF;
- le donne migranti vittime del trafficking e dello smuggling;
- il fenomeno della prostituzione minorile e delle spose bambine nel mondo.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in una relazione scritta di fine corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **25 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 400** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 416**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 350** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 366**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue,



Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di perfezionamento in "Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento nella violenza intrafamiliare" A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante;*
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - **BIC SWIFT**: UNCRITM1F86 - codice Iban per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di perfezionamento in "Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento nella violenza intrafamiliare" A.A. 2020/2021, con l'indicazione del nome del partecipante.*

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.



Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell' Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 20 novembre 2020

La Dirigente
F.to Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore
F.to Prof. Luigi Dei